



337 - R.D.R.

784

N. 3226/18 R.G. notizie di reato

CO



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Civitavecchia

RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO
- artt. 416, 417 c.p.p., 130 D.Lv. 271/89 -

Al Giudice per l'udienza preliminare
presso il Tribunale di CIVITAVECCHIA

Il Pubblico Ministero

Visti gli atti del procedimento in epigrafe, nei confronti di:

- 1) **SCOLAMACCHIA MASSIMO** nato a Roma il 26.9.1970, domicilio eletto in Civitavecchia (RM), Molo Vespucci SNC c/o sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
- 2) **GAZZANO STEFANO** nato a Civitavecchia (RM) il 26.10.1956, ivi residente in via Apollodoro n. 13, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. MIROLI ANDREA del foro di Civitavecchia
- 3) **NITRELLA FEDELE** nato a Sant'Agnello (NA) il 4.10.1954, domicilio dichiarato in Civitavecchia

Assistiti e difesi da:

avv. **CARUGNO NERIO** del foro di Velletri - di fiducia per **SCOLAMACCHIA MASSIMO**
avv. **PETRACHI GIORGIO** del foro di Roma - di fiducia per **SCOLAMACCHIA MASSIMO**
avv. **MIROLI ANDREA** del foro di Civitavecchia - di fiducia per **GAZZANO STEFANO**
avv. **BARBIERI DANIELE**, del foro di Civitavecchia, di fiducia per **NITRELLA FEDELE**

IMPUTATI

SCOLAMACCHIA MASSIMO e **GAZZANO STEFANO**

a) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, **SCOLAMACCHIA MASSIMO** quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 9/PA 2016 di importo pari a € 334.109,75 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese maggio 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- **SCOLAMACCHIA MASSIMO**, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), il 6 giugno 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e **GAZZANO STEFANO**



b) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 10/PA 2016 di importo pari a € 330.900,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese giugno 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), il 4 luglio 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

c) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 13/PA 2016 di importo pari a € 337.527,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese luglio 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 8 agosto 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

d) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 14/PA 2016 di importo pari a € 337.148,38 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese agosto 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 5 settembre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

e) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

yes



GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 15/PA 2016 di importo pari a € 307.627,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese settembre 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 4 ottobre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

f) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 16/PA 2016 di importo pari a € 310.284,38 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese di ottobre 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 7 novembre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

g) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 18/PA 2016 di importo pari a € 381.535,64 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese dicembre 2016", di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell'importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 9 gennaio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

h) del reato p. e p. dall'art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell'esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 1/PA 2017 di importo pari a € 287.585,50 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e

786

3


internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese giugno 2016”, di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell’importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), il 4 luglio 2016

i) del reato p. e p. dall’art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell’esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all’Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 1/PA 2017 di importo pari a € 287.585,50 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall’organo interno “di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese gennaio 2017”, di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell’importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 3 febbraio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

j) del reato p. e p. dall’art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell’esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all’Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 2/PA 2017 di importo pari a € 274.233,13 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall’organo interno “di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese febbraio 2017”, di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell’importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 6 marzo 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e GAZZANO STEFANO

k) del reato p. e p. dall’art. 110 e 479 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia e GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, nell’esercizio delle loro funzioni, realizzavano le condotte di seguito specificate; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all’Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 3/PA 2017 di importo pari a € 340.618,27 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio mai svolto dall’organo interno “di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese marzo 2017”, di importo pari a € 53.659,00;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, quale funzionario e Responsabile del procedimento per conto dell’Autorità Portuale di Civitavecchia, attestava falsamente la regolare esecuzione del servizio citato, così autorizzando il pagamento dell’importo citato di € 53.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 5 aprile 2017

728

SCOLAMACCHIA MASSIMO

l) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della ditta Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 5/PA 2017 di importo pari a € 312.912,38 attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese maggio 2017", di importo pari a € 58.659,00.
In Civitavecchia (RM), in data 5 giugno 2017

788

SCOLAMACCHIA MASSIMO

m) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 6/PA 2017 di importo pari a € 314.809,63, attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese giugno 2017", di importo pari a € 58.659,00.
In Civitavecchia (RM), in data 5 luglio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

n) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 7/PA 2017 di importo pari a € 317.796,00, attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese luglio 2017", di importo pari a € 58.659,00.
In Civitavecchia (RM), in data 3 agosto 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

o) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 8/PA 2017 di importo pari a € 319.889,38 attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese agosto 2017", di importo pari a € 58.659,00.
In Civitavecchia (RM), in data 4 settembre 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

p) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 10/PA 2017 di importo pari a € 296.605,13 attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese settembre 2017", di importo pari a € 58.659,00.
In Civitavecchia (RM), in data 3 novembre 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

q) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 11/PA 2017 di importo pari a € 261.895,38, attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese novembre 2017", di importo pari a € 58.659,00.

In Civitavecchia (RM), in data 5 dicembre 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

r) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 1/PA 2018 di importo pari a € 190.412,86, attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese dicembre 2017", di importo pari a € 57.180,48.

In Civitavecchia (RM), in data 8 gennaio 2018

SCOLAMACCHIA MASSIMO

s) del reato p. e p. dall'art. 479 c.p., perché, quale Responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, nell'esercizio delle sue funzioni, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, come evidenziati nella fattura n. 4/PA 2018 di importo pari a € 72.404,00 attestava falsamente anche la regolare esecuzione del servizio mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta mese gennaio 2018", di importo pari a € 43.381,00.

In Civitavecchia (RM), in data 7 febbraio 2018

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

t) del delitto p. e p. dagli artt. 81 cpv. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 9/PA 2016 di importo pari a € 334.109,75 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di maggio 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), il 6 giugno 2016

789

6



SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

u) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, **SCOLAMACCHIA MASSIMO** quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e **NITRELLA FEDELE**, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

790

- **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 10/PA 2016 di importo pari a € 330.900,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di giugno 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso **NITRELLA FEDELE** con nota in data 23 aprile 2016;
- **SCOLAMACCHIA MASSIMO**, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;
- **NITRELLA FEDELE** quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato..

In Civitavecchia (RM), il 4 luglio 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

v) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, **SCOLAMACCHIA MASSIMO** quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e **NITRELLA FEDELE**, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 13/PA 2016 di importo pari a € 337.527,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di luglio 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso **NITRELLA FEDELE** con nota in data 23 aprile 2016;
- **SCOLAMACCHIA MASSIMO**, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;
- **NITRELLA FEDELE** quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 8 agosto 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

w) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, **SCOLAMACCHIA MASSIMO** quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e **NITRELLA FEDELE**, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- **GAZZANO STEFANO**, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 14/PA 2016 di importo pari a € 337.148,38 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il

7

1
) mese di agosto 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 5 settembre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

x) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 15/PA 2016 di importo pari a € 307.627,00 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di settembre 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 4 ottobre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

y) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 16/PA 2016 di importo pari a € 310.284,38 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di ottobre 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 7 novembre 2016

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

791

z) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 18/PA 2016 di importo pari a € 381.535,64 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di dicembre 2016, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 9 gennaio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

aa) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 1/PA 2017 di importo pari a € 287.585,50 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di gennaio 2017, di ammontare pari a € 53.659,00, cifra previamente determinata dallo stesso NITRELLA FEDELE con nota in data 23 aprile 2016;

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, comprensivo dell'inesistente servizio specificato, autorizzava il pagamento della relativa somma di € 53.659,00 all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 3 febbraio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO, GAZZANO STEFANO e NITRELLA FEDELE

bb) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della citata società, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 53.659,00; in particolare:

- GAZZANO STEFANO, quale amministratore unico della società Port Authority Security srl, autorizzava la presentazione all'Autorità Portuale di Civitavecchia della fattura n. 2/PA 2017 di importo pari a € 274.233,13 avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il

792

9

realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 58.659,00; in particolare:

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 6/PA 2017 di importo pari a € 314.809,63, avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di giugno 2017, di ammontare pari a € 58.659,00, ne autorizzava il pagamento all'organo interno di supporto e verifica;
- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 5 luglio 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e NITRELLA FEDELE

ff) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della società Port Authority Security srl, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 58.659,00; in particolare:

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 7/PA 2017 di importo pari a € 317.796,00, avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di luglio 2017, di ammontare pari a € 58.659,00, ne autorizzava il relativo pagamento all'organo interno di supporto e verifica;
- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 3 agosto 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e NITRELLA FEDELE

gg) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della società Port Authority Security srl, realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 58.659,00; in particolare:

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 8/PA 2017 di importo pari a € 319.889,38, avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di agosto 2017, di ammontare pari a € 58.659,00, ne autorizzava il relativo pagamento all'organo interno di supporto e verifica;
- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 4 settembre 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO e NITRELLA FEDELE

hh) del delitto p. e. p. dagli artt. 110 e 314 c.p., perché, in concorso fra loro, SCOLAMACCHIA MASSIMO quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia e NITRELLA FEDELE, quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" della società Port Authority Security srl,

194

11

realizzando le condotte sotto indicate, si appropriavano di una somma pari a € 58.659,00; in particolare:

- SCOLAMACCHIA MASSIMO, emettendo a favore della società Port Authority Security srl il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 10/PA 2017 di importo pari a € 296.605,13, avente ad oggetto quale costo del servizio di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta anche il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno citato per il mese di settembre 2017, di ammontare pari a € 58.659,00, ne autorizzava il relativo pagamento all'organo interno di supporto e verifica;

- NITRELLA FEDELE quale direttore tecnico/responsabile generale dell'organo interno di supporto e verifica, riceveva indebitamente la menzionata somma per un servizio mai prestato.

In Civitavecchia (RM), in data 3 novembre 2017

SCOLAMACCHIA MASSIMO

ii) del delitto p. e. p. dall'art. 314 c.p., perché quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, si appropriava di una somma pari a 43.381,00, di cui ne autorizzava il pagamento a favore della società Port Authority Security srl per il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" per il mese di dicembre 2017; in particolare, emetteva a favore della citata società il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 1/PA 2018 di importo pari a € 190.412,86, comprensivo anche del mai svolto servizio citato.

In Civitavecchia (RM), in data 8 gennaio 2018

SCOLAMACCHIA MASSIMO

jj) del delitto p. e. p. dall'art. 314 c.p., perché quale responsabile del procedimento per conto dell'Autorità Portuale di Civitavecchia, si appropriava di una somma pari a 43.381,00, di cui ne autorizzava il pagamento a favore della società Port Authority Security srl per il servizio in realtà mai svolto dall'organo interno "di supporto e verifica per la vigilanza sui controlli alle merci ed ai passeggeri destinati al traffico nazionale e internazionale nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta" per il mese di gennaio 2018; in particolare, emetteva a favore della citata società il verbale di regolare esecuzione del servizio di fornitura dei servizi di sicurezza nei porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta di cui alla fattura n. 4/PA 2018 di importo pari a € 72.404,00, comprensivo anche del mai svolto servizio citato.

In Civitavecchia (RM), in data 7 febbraio 2018

SCOLAMACCHIA MASSIMO

kk) del delitto del delitto p. e. p. dall'art. 377, co. 3 c.p., perché al fine di indurre PERTICARÀ GIANDOMENICO, sentito come persona informata sui fatti in seno al presente procedimento, a modificare quanto riferito alla Polizia, lo minacciava con espressioni del tipo "TI CHIAMO IN CORREITÀ CON ME E COSÌ NON PUOI NEANCHE PIÙ TESTIMONIARE, DISTRUGGERÒ LA TUA CREDIBILITÀ E TROVERÒ GLI IMPICCI CHE HAI FATTO O IN CASO INVENTEREMO QUALCOSA, QUI CI SARANNO MORTI E FERITI. PENSA BENE A QUELLO CHE FAI, TI CONVIENE".

In Civitavecchia (RM), il 6 marzo 2019

Identificata la persona offesa in:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale - in persona del Presidente pro-tempore

PERTICARA' GIANTELEMACO nato a Civitavecchia (RM) il 17.7.1951, ivi res. in via A: Montanucci n. 41

Evidenziata l'acquisizione delle seguenti fonti di prova:

799

C.N.R. e annotazioni di P.G.;
Verbale di denuncia della parte lesa;
Verbali di sommarie informazioni rese da persone informate sui fatti;
Verbale di Interrogatorio;
Acquisizioni documentali in atti

Visti gli artt. 416, 417 c.p.p.

CHIEDE

l'emissione del decreto che dispone il giudizio nei confronti di chi è imputato per i reati sopraindicati.

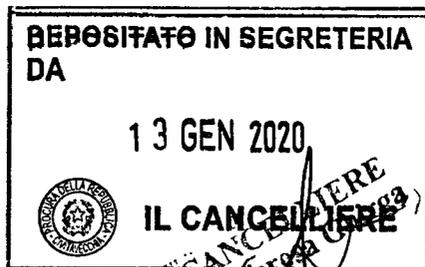
ALLEGA

la lista dei testimoni di cui all'art. 468 c.p.p., con preghiera, in caso di emissione del decreto che dispone il giudizio, di deposito della stessa presso la competente cancelleria del Tribunale entro il termine di legge.

MANDA

alla Segreteria per gli adempimenti di competenza e in particolare per la trasmissione, unitamente alla presente richiesta, del fascicolo contenente la notizia di reato, la documentazione relativa alle indagini espletate e i verbali degli atti eventualmente compiuti davanti al giudice per le indagini preliminari.

Civitavecchia, 13 GEN 2020



IL PUBBLICO MINISTERO

dott. Andrea Vardaro



IL PUBBLICO MINISTERO

dott. Roberto Savelli - Sost.



DEPOSITATO IN CANCELLERIA

CIVITAVECCHIA.....13 GEN 2020

IL FUNZIONARIO CANCELLIERE

Dott. Giorgio Pessenti

796

N. 3226/18 R.G. notizie di reato

N. 108/19 R.G. GIP



TRIBUNALE PENALE DI CIVITAVECCHIA
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

AVVISO DELLA FISSAZIONE DELL'UDIENZA PRELIMINARE
Art. 419 c.p.p.

IL CANCELLIERE

in relazione al procedimento sopra indicato nei confronti di:

- 1) **SCOLAMACCHIA MASSIMO** nato a Roma il 26.9.1970, domicilio eletto in Civitavecchia (RM), Molo Vespucci SNC c/o sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
- 2) **GAZZANO STEFANO** nato a Civitavecchia (RM) il 26.10.1956, ivi residente in via Apollodoro n. 13, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. MIROLI ANDREA del foro di Civitavecchia
- 3) **NITRELLA FEDELE** nato a Sant'Agnello (NA) il 4.10.1954, domicilio dichiarato in Civitavecchia

imputato/a/i per i reati di cui agli artt. 479 E 377, CO. 3 C.P.

A seguito di decreto in data 21/01/20 del Giudice per le indagini preliminari

IL GIUDICE
Dot.ssa Paola Pelli

A V V I S A

- il Pubblico Ministero - Sede
dott. Andrea Vardaro e dott. Roberto Savelli

- chi è imputato

- 1) **SCOLAMACCHIA MASSIMO** nato a Roma il 26.9.1970, domicilio eletto in Civitavecchia (RM), Molo Vespucci SNC c/o sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale
- 2) **GAZZANO STEFANO** nato a Civitavecchia (RM) il 26.10.1956, ivi residente in via Apollodoro n. 13, elettivamente domiciliato presso lo studio dell'avv. MIROLI ANDREA del foro di Civitavecchia
- 3) **NITRELLA FEDELE** nato a Sant'Agnello (NA) il 4.10.1954, domicilio dichiarato in Civitavecchia (RM) via Tuscia n. 2

- i difensori

avv. CARUGNO NERIO del foro di Velletri - di fiducia per SCOLAMACCHIA MASSIMO

avv. PETRACHI GIORGIO del foro di Roma - di fiducia per SCOLAMACCHIA MASSIMO

avv. MIROLI ANDREA del foro di Civitavecchia - di fiducia per GAZZANO STEFANO

avv. BARBIERI DANIELE, del foro di Civitavecchia, di fiducia per NITRELLA FEDELE

- le parti offese:

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale - in persona del Presidente pro-tempore

PERTICARA' GIANTELEMACO nato a Civitavecchia (RM) il 17.7.1951, ivi res. in via A: Montanucci n. 41

che l'udienza preliminare relativa a suddetto procedimento è stata fissata per il giorno 18/06/20 alle ore 10,30 in Civitavecchia in Via Terme di Traiano 56/a, Piano Terra, Aula B.

Con avvertimento a chi è imputato che, qualora non compaia senza addurre un legittimo impedimento, si procederà in sua assenza secondo le disposizioni di cui agli artt. 420bis, 420ter, 420quater e 420quinquies c.p.p.;

Con avvertimento al difensore dell'imputato della facoltà di prendere visione degli atti e delle cose trasmesse a norma dell'art. 416 c. 2 c.p.p. e di presentare memorie e produrre documenti.

Con invito al Pubblico Ministero a trasmettere la documentazione relativa alle indagini eventualmente espletate dopo la richiesta di rinvio a giudizio.

Civitavecchia 21/01/20

IL CANCELLIERE
L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
Dott. Marco Tomassini